



PROVINCIA DI RAVENNA
Settore Politiche agricole e Sviluppo Rurale
Viale della Lirica, 21 - 48100 Ravenna



Via Vicinale Monticino, n 1869
Diegaro di Cesena (FC)

I COSTI DI PRODUZIONE DI ALCUNE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

2005

Publicazione curata dal **Prof. Francesco Rinaldi Ceroni**
Docente di Materie Economiche presso l'Istituto Professionale di Stato
"Agricoltura e Ambiente" di Faenza (RA)
Via Firenze, 194 - Tel.: 0546/22932
e.mail : ipsaa.persolino@mbox.dinamica.it

CARTA BIANCA - EDITORE
dicembre 2006

PREFAZIONE

L' appuntamento annuale con l'aggiornamento dei costi di produzione delle varie colture arboree ed erbacee più diffuse nel territorio ravennate, diventa sempre più importante soprattutto se visto come strumento di analisi, oltre che per comprendere gli effetti e la competizione fra i vari settori produttivi, anche a seguito dell'entrata in vigore (dal 1 gennaio 2005) della nuova P.A.C. e della ormai consolidata globalizzazione dei mercati che avrà effetti a breve e medio termine sull'economia agricola in generale ed anche nella nostra regione e provincia.

Territorio, quello ravennate, dove l' articolato settore agroalimentare ha da sempre svolto un ruolo da protagonista primario ed in futuro potrebbe svolgere un ruolo vitale se gli imprenditori agricoli sapranno meglio organizzarsi ed innovarsi secondo le reali esigenze del mercato.

In effetti questo comparto ha subito negli ultimi anni profondi cambiamenti in una logica di sistema sempre più legato alla globalizzazione del mercato, alle esigenze spesso mutabili del consumatore finale ed alla logica di consentire una redditività adeguata al produttore agricolo.

In particolare i mutamenti che stanno interessando molte delle nostre aziende agricole sono tali da orientare le medesime verso una specializzazione sempre più marcata delle proprie produzioni, in funzione del grado di vocazionalità del territorio e della professionalità dell'imprenditore agricolo.

Per questi ed altri motivi, che sono illustrati nella pubblicazione: "I costi di produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2005", lo studio realizzato e curato dal prof. Rinaldi Ceroni Francesco, con il fattivo contributo dei tecnici delle varie Organizzazioni Agricole provinciali, che hanno attivamente collaborato nel Gruppo di Lavoro COSTI DI PRODUZIONE, risulta essere strumento utile ed attuale, non solo in un'ottica di valenza didattica, ma anche come efficace elemento di analisi e di approfondimento per le scelte che i nostri imprenditori agricoli dovranno effettuare.

L'Assessore Provinciale alle Politiche agro-alimentari

Attività ittico venatorie -Turismo

Dott. Libero Asioli

INTRODUZIONE

Fra le attività del “C.R.P.V.” - **Centro di Ricerche Produzioni Vegetali** vi è anche quella della divulgazione tempestiva e capillare di vari dati tecnici-economici utili per le diverse imprese del settore agroalimentare e per i tecnici agricoli che risultano essere interlocutori privilegiati nel veicolare dati innovativi e risultati aggiornati di tipo tecnico ed economico quale appunto sono quelli presentati nella presente pubblicazione. Quest’ultima “**I Costi di Produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2005**” a cura del prof. Rinaldi Ceroni Francesco, oramai consolidata ed autorevole risulta essere un ulteriore sforzo di sintesi sui “costi standard” delle principali colture arboree ed erbacee della nostra regione riferite all’annata agraria 2005. Riteniamo inoltre che questi dati possano essere anche un sussidio utile e significativo per effettuare confronti con risultati di bilanci consuntivi aziendali, nonché indicazioni per future scelte di indirizzi culturali, oltre che di integrazione di processo e di prodotto sempre richiesti dal mercato. In effetti non si può non tenere conto della continua evoluzione dei consumi, della globalizzazione dei sistemi economici, della nuova politica comunitaria (in specie della futura OCM Vino ed OCM Ortofrutta) che definiranno il panorama di riferimento nel quale oggi si muove il sistema agroalimentare e quindi tutti gli imprenditori del settore.

Oggi l’imprenditore deve infatti prestare la massima attenzione nell’operare scelte produttive che siano, contestualmente valide e praticabili sul piano agro-ambientale, convenienti e sostenibili sul versante economico.

E proprio in continuità con le riflessioni sopra espresse che la conoscenza sulle problematiche dei *costi di produzione* che le imprese sostengono, relativamente alle colture arboree ed erbacee maggiormente praticate sul territorio emiliano romagnolo, risulta di vitale importanza per il futuro delle imprese agricole. Tale studio sviluppa ed amplia, grazie alla collaborazione di un gruppo di lavoro costituito appositamente dalla Provincia di Ravenna e composto da tecnici delle Organizzazioni Professionali e Cooperative Agricole, una pubblicazione che il Prof. Francesco Rinaldi Ceroni redige con successo da diversi anni.

Concludo con l’augurio che questo supporto sia utile ai nostri imprenditori agricoli affinché possano effettuare scelte mirate, consapevoli e lungimiranti, ai numerosi tecnici del settore agroalimentare, oltre che quale strumento didattico validissimo per gli studenti ed insegnanti delle diverse Scuole ad indirizzo agroalimentare, molto diffuse nella nostra regione e sempre alla ricerca di dati tecnici-economici aggiornati e legati al mondo delle imprese e del lavoro.

Il Presidente C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali
Giovanni Pausini

- Sommario -

| | |
|---|--------|
| PREFAZIONE (<i>Libero Asioli - Assessore Provinciale alle Politiche Agro-alimentari</i>) | pag. 2 |
| INTRODUZIONE (<i>Giovanni Pausini - Presidente CRPV</i>) | pag. 3 |
| <i>Presentazione Costi di produzione 2005 di Colture Arboree ed Erbacee</i> | pag. 5 |
| – <i>Agricoltura ravennate – Superfici e Produzioni 2005 Emilia Romagna</i> | pag. 7 |
| – <i>Dati e P.L.V. agricola 2005 Emilia Romagna</i> | pag. 9 |

COSTI COLTURE ARBOREE 2005

| | |
|---|---------|
| <i>Metodologia e criteri seguiti nell'analisi dei costi</i> | |
| Costo Colturale ACTINIDIA “ <i>Doppia Pergoletta</i> ” | pag. 17 |
| Costo Colturale ALBICOCCO “ <i>Palmetta</i> ” | pag. 21 |
| Costo Colturale KAKI “ <i>Palmetta</i> ” | pag. 25 |
| Costo Colturale MELO “ <i>Fusetto</i> ” | pag. 29 |
| Costo Colturale NETTARINE “ <i>Vaso ritardato</i> ” | pag. 33 |
| Costo Colturale PERO “ <i>Palmetta libera anticipata</i> ” | pag. 37 |
| Costo Colturale PESCO “ <i>Palmetta</i> ” | pag. 41 |
| Costo Colturale SUSINO “ <i>Palmetta anticipata</i> ” | pag. 45 |
| Costo Colturale VIGNETO Trebbiano “ <i>Casarsa</i> ” | pag. 49 |
| Costo Colturale VIGNETO Sangiovese “ <i>C. Speronato</i> ” | pag. 53 |
| TABELLE Costi di produzione, Reddito netto Aziendale e da lavoro | pag. 57 |
| ISTOGRAMMI Costi d'Impianto al 2° anno e incidenza manodopera | pag. 60 |
| ISTOGRAMMI Costi di produzione e Reddito da lavoro (Colt.Diretto) | pag. 62 |

COSTI COLTURE ERBACEE 2005

| | |
|--|---------|
| -BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, GIRASOLE, FRUMENTO TENERO ORZO, SOIA, MAIS da granella, SORGO e MEDICA da foraggio | pag. 65 |
| <i>TABELLA riepilogativa Costi e redditività Colture Erbacee 2005</i> | pag. 93 |
| <i>ISTOGRAMMI finali costi e redditività Colture Erbacee 2005</i> | pag. 94 |
| CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE | pag. 99 |

COSTI DI PRODUZIONE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

2005

Presentazione

Con questo progetto “*Costi di produzione delle principali colture arboree ed erbacee del ravennate*” intendo in primo luogo evidenziare l’esigenza oramai generalizzata dei vari imprenditori agricoli di conoscere in anteprima e quindi a consuntivo, l’esatta incidenza dei vari fattori produttivi sui costi di produzione delle colture presenti nelle loro aziende agricole.

Questa componente economica, rappresentata dai costi colturali è sicuramente uno dei fattori di scelta e di buona tecnica di amministrazione e di controllo, che può portare un imprenditore agricolo a scelte lungimiranti e a buone prospettive di redditi per se e per la sua famiglia.

Dall’analisi economica sopra citata, che viene aggiornata periodicamente, è possibile prendere visione dei vari “Centri di costo” che si possono sintetizzare in **Costi impianto o di Miglioramento**, **Costi colturali di colture arboree ed erbacee**.

Occorre ribadire inoltre che questo periodico aggiornamento dei “**costi standard di produzione**” è oramai consolidato, infatti da oltre venti anni il sottoscritto li aggiorna e dispone di un archivio di dati tecnici ed economici riferiti alla provincia di Ravenna riconducibili quasi interamente alla regione Emilia Romagna.

I riscontri sino ad oggi risultano positivi, in specie per i diversi imprenditori agricoli e per studenti delle scuole agrarie, oltre che da vari tecnici ed operatori del settore; tutto ciò ci fa proseguire con determinazione su questa strada per effettuare un ulteriore salto di qualità nell’ottica costante della qualità e contestuale redditività aziendale

Si rammenta ancora che unitamente ai dati economici dei costi colturali (**Colture Arboree ed Erbacee**), si cerca di offrire una breve sintesi del Bilancio complessivo della nostra agricoltura regionale e provinciale dell’annata agraria conclusa.

Dopo una prima analisi del Progetto **Costi di Produzione e Redditività in agricoltura** effettuata dal Gruppo di lavoro “COSTI DI PRODUZIONE” insediato dalla Provincia di Ravenna - Servizio Politiche agricole e Sviluppo rurale dal 2004, è emerso che, al fine di meglio articolare il progetto ed offrire agli imprenditori agricoli informazioni reali sulla effettiva redditività delle varie colture provinciali, è opportuno

1. - ESAMINARE A FONDO I COSTI DI PRODUZIONE , IMPORTANTI AL FINE DI VALUTARE **L'EFFETTIVA REDDITIVITA' COLTURALE** ;
2. - ELABORARE I **“COSTI STANDARD”** (differenziando colture, tecniche produttive ed in specie valutare attentamente l'introduzione della meccanizzazione e relativi costi);
3. - **MONITORARE ED AGGIORNARE I VARI COSTI DI PRODUZIONE (Colture Arboree ed Erbacee)** in modo strutturale e ricorrente, al fine di offrire dati tecnici-economici significativi e determinanti per le future scelte aziendali:
4. -EFFETTUARE UNA CHIARA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI L'INIZIATIVA SI RIVOLGE - in realtà **l'imprenditore agricolo ha un marcato interesse alla redditività delle colture, mentre i vari tecnici e le Organizzazioni Professionali e Cooperative hanno manifestato più motivazioni per i costi di produzione;** inoltre è stata evidenziata l'esigenza di effettuare analisi distinte fra le realtà aziendali e colturali di pianura e di collina ed un più specifica analisi per il comparto biologico ed integrato;
5. - VALORIZZARE ED ARMONIZZARE GLI INTERESSI DELLE DIVERSE ASSOCIAZIONI AGRICOLE, CHE GIA' EFFETTUANO QUESTE ANALISI ECONOMICHE – in effetti è emersa l'esigenza di individuare una **metodologia comune** a cui attenersi per valutazioni obiettive su costi di produzione “standard” e sulla redditività dell'azienda agricola;

EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE

L'introduzione dell'•uro e l'allargamento da 15 a 25 Paesi dell'Unione Europea, ha inciso sempre più sull'esaltazione delle vocazioni territoriali e sulla competitività dei prodotti e quindi dei produttori, ma di riflesso ciò provocherà anche una selezione naturale delle varie imprese del settore.

Ne deriverà quindi un ruolo sempre più incisivo e determinante del consumatore finale e della grande distribuzione, che il produttore agricolo deve maggiormente considerare e con essa dialogare incisivamente e concretamente; infatti quest'ultimo fattore è tuttora ed anche in futuro sarà un significativo ago della bilancia nel collocamento del prodotto agricolo sul mercato sempre più globale, esigente e mutabile nei tempi, luoghi e tipologie di prodotto. Occorrerà quindi che produttore e la grande distribuzione guardino con interesse al giusto rapporto qualità-prezzo, al legame col territorio di origine, alla ecosostenibilità ed alla tracciabilità del medesimo prodotto e del processo produttivo, tutto ciò risponde a pieno titolo e sempre più alle esigenze del consumatore finale e nel contempo del produttore agricolo.

L' Agricoltura ravennate e alcuni dati significativi -2005

Per quanto attiene la vocazionalità dell'agricoltura ravennate, è bene sottolineare come all'interno del sistema agricolo regionale, esistono diversi "momenti" produttivi, uniti tra loro, che formano un mosaico di notevole valore economico. In questo quadro la provincia di Ravenna si connota per la presenza di un distretto ortofrutticolo e vitivinicolo di notevole importanza, in grado di fungere da traino per l'intera economia provinciale. Ricordiamo infatti che nel 2005 nel settore citato (frutta ed uva) si è ottenuta **una PLV/ provinciale di Ravenna di circa 258,38 Milioni di Euro; ciò rappresenta circa il 75% di tutta la P.L.V./ agricola provinciale, che insieme a quella zootecnica (di 86,14 Mil./•uro) è risultata pari a 344,52 Mil./Euro .**

E' opportuno inoltre sottolineare che mediamente nell'ultimo decennio, **la PLV/ provinciale agricola di Ravenna ha contribuito alla formazione della P.L.V. agricola regionale dell'Emilia Romagna per circa il 10% .**

Non va comunque dimenticato un significativo fenomeno di natura strutturale che vede un progressivo abbandono di alcune colture tradizionali (frutteti), a vantaggio dei seminativi e delle orticole e di vigneti predisposti per la raccolta meccanica.

Queste scelte di tipo aziendale sono dettate principalmente da convenienze economiche, come una meccanizzazione integrale delle colture erbacee, costi di produzione meno elevati rispetto alle colture arboree, nonché da fattori influenzati dal mercato (globalizzazione) che provocano una maggior concorrenza internazionale, un'evoluzione dei consumi, un maggiore peso contrattuale della distribuzione moderna in specie nel settore ortofrutticolo.

| Andamento P.L.V. agricola (90-2005) in provincia di Ravenna ed in Emilia Romagna | | | | | | |
|---|---|----------------------------|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|
| Anno | PLVRAVENNA | | | Variaz anno prec (%) | PLV Emilia Romagna (Mlioni lire) | Incidenza % PLVRA/ PLVER |
| | Prod Vegetali (Mlioni lire) | Zootecnia (Mlioni lire) | Totale (Mlioni lire) | | | |
| 1990 | 593.672 | 133.600 | 727.272 | - | 7.841.120 | 9,3% |
| 1991 | 577.424 | 125.000 | 697.924 | -4,0% | 7.596.947 | 9,2% |
| 1992 | 517.717 | 120.500 | 638.217 | -8,55% | 8.046.595 | 7,9% |
| 1993 | 525.566 | 120.300 | 645.866 | 1,20% | 7.434.178 | 8,7% |
| 1994 | 623.739 | 124.300 | 748.039 | 15,82% | 7.449.113 | 10,0% |
| 1995 | 629.990 | 127.600 | 757.590 | 1,28% | 7.826.039 | 9,7% |
| 1996 | 573.585 | 134.600 | 708.185 | -6,52% | 7.255.884 | 9,8% |
| 1997 | 518.986 | 137.093 | 656.079 | -7,36% | 6.742.910 | 9,7% |
| 1998 | 713.702 | 123.699 | 837.401 | 27,64% | 7.233.259 | 11,6% |
| 1999 | 530.581 | 115.623 | 645.694 | -23% | 6.539.000 | 9,8% |
| 2000 | | | | | € 3.666.000 | (7.098.366) |
| 2001 | | | | | € 4.051.02 | (7.727.014) |
| 2002 | | | | | € 3.666.90 | (7.100.000) |
| 2003 | | | | | € 3.998.61 | (7.742.388) |
| 2004 | mil/€ 286,68 | 90 | 376,68 | | € 3.691.34 | (7.147.430)-7,7% |
| 2005 | mil/€ 258,38 | 86,14 | 344,52 | | € 3.463,46 | (6.706.193) - 6,5% |
| Fonte | Elaborazioni Nomisma su dati Regione Emilia Romagna e Provincia | | | | | |
| di Ravenna. <i>Aggiornamento a cura di Ipsaa Faenza (Giugno 2006)</i> | | | | | | |

EVOLUZIONE '98-'99 -2000-2001-2002-2003-2004 -**2005** DELLE SUPERFICI INVESTITE
A COLTURE FRUTTICOLE E A VIGNETO IN PROVINCIA DI RAVENNA

Variazione 2004/05

| Specie | Ha '98 | Ha '99 | Ha 2000 | Ha 2001 | HA 2002 | Ha 2003 | Ha 2004 | TOTALE SUPERF HA 2005 | (ha) di cii In allevam. 2005 | Inc. % All/Tot |
|------------------------------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------------------|------------------------------|----------------|
| PESCO | 6210 | 5900 | 5500 | 5300 | 5600 | 5.095 | 5055 | 4465 | 964 | 21,6 |
| NETTARINE | 8910 | 8850 | 8600 | 8800 | 9500 | 9.600 | 9650 | 8970 | 1162 | 13,0 |
| MELO | 1550 | 1510 | 1460 | 1400 | 1200 | 1.188 | 1178 | 1170 | 219 | 18,7 |
| PERO | 3400 | 3330 | 3270 | 3250 | 2800 | 2.321 | 2684 | 2672 | 197 | 7,4 |
| SUSINO | 1077 | 1098 | 1100 | 1100 | 1400 | 1.396 | 1398 | 1400 | 336 | 24,0 |
| ALBICOCCO | 920 | 930 | 940 | 890 | 1150 | 1.120 | 1120 | 1202 | 216 | 18,0 |
| LOTO | 404 | 390 | 380 | 380 | 380 | 380 | 378 | 376 | 26 | 7,0 |
| ACTINIDIA | 2100 | 2050 | 1950 | 1950 | 2150 | 2.250 | 2250 | 2260 | 450 | 20,0 |
| OLIVO | 230 | 233 | 230 | 230 | 330 | 337 | 337 | 470 | 80 | 17,0 |
| ALTRE frutt. Marroni/Ciliege | | | | | | | | 400 | 50 | 12,5 |
| Totale FRUTTETO | 24801 | 24291 | 23430 | 23300 | 24.610 | 23.687 | 24.050 | 23385 | -665 | -2,7% |
| Totale VIGNETO | 16140 | 16207 | 16290 | 16900 | 16.940 | 17.040 | 17.250 | 17054 | 1350 | +8% |
| TOTALI | 40941 | 40498 | 39720 | 40200 | 41.550 | 40.390 | 41.300 | 40439 | | |

Fonte : (Fonte S.P.A.A. /RAVENNA Ufficio Statistico Dr. Garavini L.
Aggiornamento ed elaborazione a cura del Prof. Rinaldi Ceroni Francesco
I.P.S. Agricoltura e Ambiente – “Persolino” Faenza (Giugno 2006)

SUPERFICI E PRODUZIONI – 2005 Provincia di Ravenna
(Colture Arboree)

| SPECIE | TOTALE SUPERF | (ha) 2005 | TOTALE PRODUZIONE | MEDIA |
|------------------------------|---------------|--------------------|-------------------|---------|
| | HA 2005 | di cii In allevam. | Q.LI | Q.LI/HA |
| PESCO | 4465 | 964 | 976.779 | 279 |
| NETTARINE | 8970 | 1162 | 2.108.160 | 270 |
| MELO | 1170 | 219 | 234.549 | 219 |
| PERO | 2672 | 197 | 417.246 | 197 |
| SUSINO | 1400 | 336 | 209.608 | 197 |
| ALBICOCCO | 1202 | 216 | 160.218 | 163 |
| LOTO | 376 | 26 | 62.111 | 174 |
| ACTINIDIA | 2260 | 450 | 360.000 | 200 |
| OLIVO | 470 | 80 | 8700 | |
| ALTRE frutt. Marroni/Ciliege | 400 | 50 | 9500 | |
| Totale FRUTTETO | 23385 | -665 | 4.546.871 | |
| Totale VIGNETO | 17054 | 1350 | 2.687.100 | 171 |
| Tot. Generale | 40439 | | 7.233.971 | |

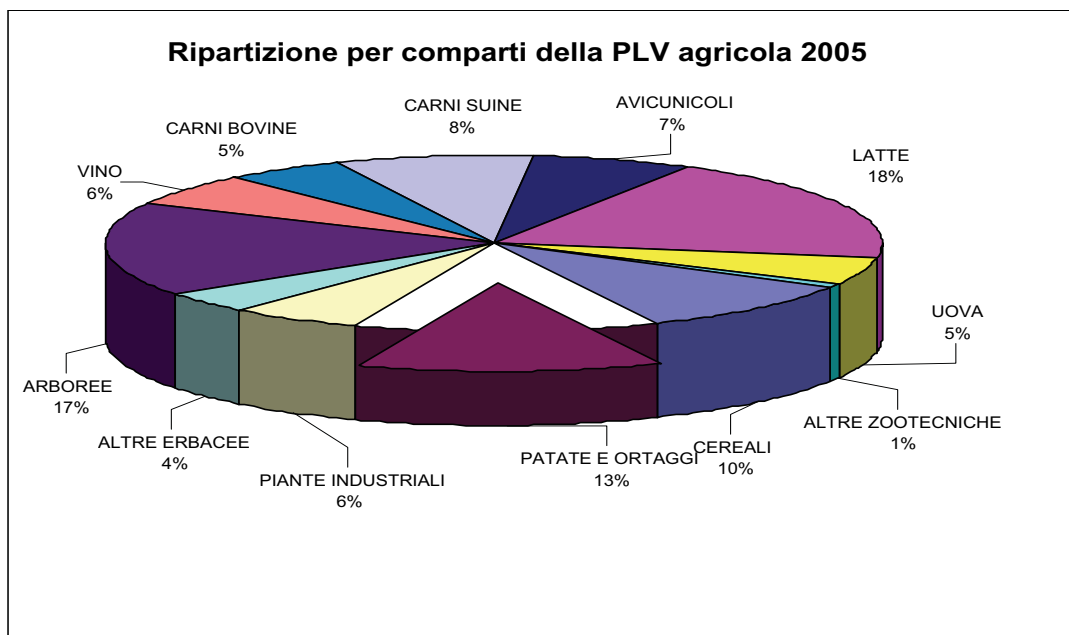
Quadro sintetico della Produzione lorda vendibile 2005

Regione: EMILIA-ROMAGNA

| COLTURE/ Prod. Zootecniche 2005 | (Miloni Euro) | var.% 2005/04 |
|---------------------------------|-----------------|---------------|
| Colture Erbacee | 1.108,39 | -8,7 |
| Colture Arboree | <u>798,94</u> | -5,1 |
| Totale Prod.ni Vegetali | 1.907,33 | -7,2 |
| Prod.ni Zootecniche | <u>1.556,13</u> | -5,8 |
| Totale P.L.V. | 3.463,46 | -6,6 |

FONTE : Produzione lorda vendibile anno 2005-a cura Servizio Programmi, Monitoraggio e valutazione della D.G. Agricoltura-Regione Emilia-Romagna

Nell'ambito dell'analisi degli aspetti che hanno determinato il calo del valore delle produzioni è importante sottolineare come siano state proprio le produzioni agricole più importanti e, in molti casi, più caratteristiche della regione ad aver subito le perdite più consistenti, che si sono rilevate fondamentali nel decretare l'esito negativo dell'annata.



- Ripartizione della PLV 2005 dell'Emilia-Romagna a prezzi correnti.

COSTI DI PRODUZIONE 2005

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'EMILIA ROMAGNA ANNO 2005 - VALORI A PREZZI CORRENTI

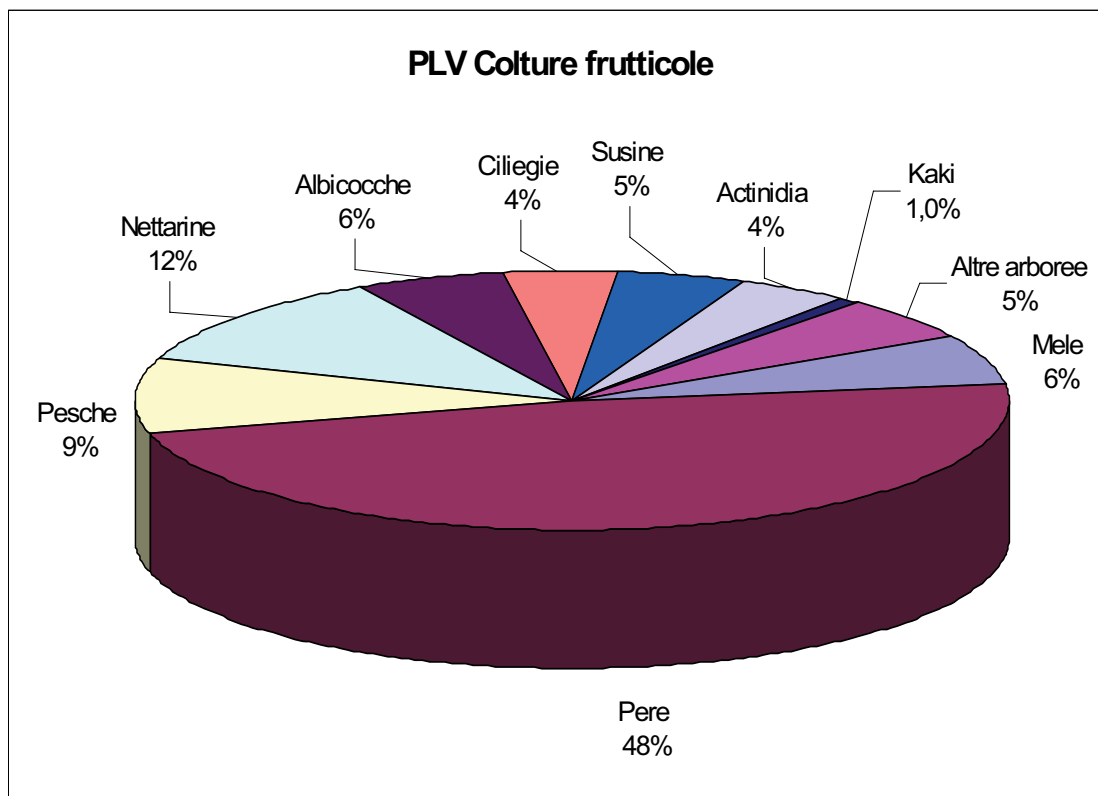
| PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | PRODUZIONI | | | PREZZI | | | P.L.V. | | |
|---|-------------|---------|-------|-------------|--------|-------|-----------------|-----------------|-------------|
| | (x .000 t.) | | % | (€/100 kg.) | | % | (MEuro) | | % |
| | 2004 | 2005 | | 2004 | 2005 | | 2004 | 2005 | |
| CEREALI: | 2.859,9 | 2.569,2 | -10,2 | | | | 383,96 | 337,80 | -12,0 |
| Frumento tenero | 1.055,0 | 1.150,7 | 9,1 | 13,00 | 12,00 | -7,7 | 137,15 | 138,09 | 0,7 |
| Frumento duro | 147,1 | 147,0 | 0,0 | 13,50 | 13,80 | 2,2 | 19,85 | 20,29 | 2,2 |
| Orzo | 169,9 | 169,6 | -0,2 | 12,00 | 11,40 | -5,0 | 20,39 | 19,33 | -5,2 |
| Risone | 41,2 | 33,4 | -19,1 | 22,00 | 25,00 | 13,6 | 9,07 | 8,34 | -8,0 |
| Granoturco | 1.291,3 | 940,9 | -27,1 | 12,00 | 11,80 | -1,7 | 154,96 | 111,03 | -28,4 |
| Sorgo | 155,4 | 127,5 | -17,9 | 11,60 | 11,00 | -5,2 | 18,02 | 14,03 | -22,2 |
| Altri cereali e paglia | | | | | | | 24,52 | 26,69 | 8,8 |
| PATATE E ORTAGGI: | 2.861,2 | 2.224,0 | -22,3 | | | | 482,19 | 435,94 | -9,6 |
| Patate | 234,3 | 241,0 | 2,8 | 15,30 | 13,50 | -11,8 | 35,85 | 32,54 | -9,3 |
| Fagioli freschi | 40,5 | 40,4 | -0,3 | 57,00 | 60,50 | 6,1 | 23,10 | 24,44 | 5,8 |
| Piselli freschi | 29,3 | 30,2 | 3,1 | 26,00 | 26,00 | 0,0 | 7,62 | 7,86 | 3,1 |
| Pomodoro da industria | 2.179,3 | 1.603,1 | -26,4 | 7,85 | 6,70 | -14,6 | 171,07 | 107,41 | -37,2 |
| Aglio | 3,0 | 3,0 | 2,4 | 120,00 | 130,00 | 8,3 | 3,57 | 3,96 | 11,0 |
| Cipolla | 134,0 | 97,4 | -27,3 | 7,50 | 11,00 | 46,7 | 10,05 | 10,72 | 6,6 |
| Melone | 48,5 | 42,3 | -12,8 | 27,50 | 24,00 | -12,7 | 13,34 | 10,15 | -23,9 |
| Cocomero | 84,0 | 66,4 | -20,9 | 8,70 | 6,00 | -31,0 | 7,31 | 3,99 | -45,5 |
| Asparago | 6,0 | 5,9 | -1,8 | 140,00 | 150,00 | 7,1 | 8,45 | 8,89 | 5,2 |
| Fragole | 23,0 | 18,6 | -19,0 | 150,00 | 155,00 | 3,3 | 34,44 | 28,81 | -16,3 |
| Zucche e zucchine | 24,6 | 24,3 | -0,9 | 50,00 | 54,00 | 8,0 | 12,28 | 13,14 | 7,0 |
| Lattuga | 47,7 | 44,7 | -6,4 | 25,00 | 35,00 | 40,0 | 11,94 | 15,65 | 31,1 |
| Finocchio | 6,9 | 6,5 | -5,5 | 33,00 | 28,50 | -13,6 | 2,28 | 1,86 | -18,4 |
| Altri ortaggi | | | | | | | 140,90 | 166,55 | 18,2 |
| PIANTE INDUSTRIALI: | 2.931,7 | 4.878,9 | 66,4 | | | | 161,73 | 195,15 | 20,7 |
| Barbabetola da zucchero | 2.854,5 | 4.787,6 | 67,7 | 5,07 | 3,68 | -27,5 | 144,73 | 176,08 | 21,7 |
| Soia | 61,7 | 73,2 | 18,5 | 21,00 | 20,80 | -1,0 | 12,96 | 15,22 | 17,4 |
| Girasole | 15,5 | 18,2 | 17,1 | 22,00 | 20,60 | -6,4 | 3,41 | 3,74 | 9,7 |
| Altre industriali | | | | | | | 0,62 | 0,11 | -81,6 |
| LEGUMINOSE DA GRANELLA | | | | | | | 4,24 | 4,36 | 2,9 |
| COLTURE FLORICOLE | | | | | | | 41,80 | 42,00 | 0,5 |
| FORAGGI (in fieno) | 1.273,5 | 1.330,5 | 4,5 | 11,00 | 7,00 | -36,4 | 140,08 | 93,14 | -33,5 |
| TOTALE COLTIVAZIONI ERBACEE | | | | | | | 1.214,00 | 1.108,39 | -8,7 |
| ARBOREE: | 1.572,0 | 1.583,5 | 0,7 | | | | 576,34 | 572,20 | -0,7 |
| Uva da tavola | 0,1 | 0,1 | 0,0 | 155,00 | 170,00 | 9,7 | 0,18 | 0,20 | 9,7 |
| Uva da vino per consumo diretto | 0,04 | 0,09 | 119 | 32,00 | 30,00 | -6,3 | 0,01 | 0,03 | 105 |
| Mele | 162,3 | 168,1 | 3,6 | 31,00 | 22,00 | -29,0 | 50,30 | 36,99 | -26,5 |
| Pere | 583,8 | 634,8 | 8,7 | 42,00 | 43,00 | 2,4 | 245,20 | 272,96 | 11,3 |
| Pesche | 271,5 | 246,2 | -9,3 | 23,00 | 22,00 | -4,3 | 62,44 | 54,16 | -13,3 |
| Nettarine | 336,4 | 319,7 | -5,0 | 20,00 | 21,00 | 5,0 | 67,27 | 67,14 | -0,2 |
| Albicocche | 69,8 | 63,3 | -9,3 | 35,00 | 50,00 | 42,9 | 24,44 | 31,67 | 29,6 |
| Ciliegie | 11,7 | 12,6 | 7,6 | 280,00 | 190,00 | -32,1 | 32,71 | 23,89 | -27,0 |
| Susine | 62,5 | 66,2 | 6,0 | 55,00 | 40,00 | -27,3 | 34,35 | 26,48 | -22,9 |
| Actinidia | 55,8 | 55,3 | -0,8 | 40,00 | 42,50 | 6,3 | 22,30 | 23,50 | 5,4 |
| Loto o kaki | 18,2 | 17,0 | -6,8 | 36,50 | 32,50 | -11,0 | 6,66 | 5,52 | -17,0 |
| Altre arboree | | | | | | | 30,47 | 29,65 | -2,7 |
| PRODOTTI TRASFORMATI | | | | | | | 265,34 | 226,74 | -14,5 |
| Vino (.000/hl) | 6.657 | 6.234 | -6,3 | 36,50 | 33,20 | -9,0 | 242,98 | 206,98 | -14,8 |
| Altri | | | | | | | 22,36 | 19,75 | -11,7 |
| TOTALE COLTIVAZIONI ARBOREE | | | | | | | 841,68 | 798,94 | -5,1 |
| TOTALE PRODUZIONI VEGETALI | | | | | | | 2.055,69 | 1.907,33 | -7,2 |
| ALLEVAMENTI: | | | | | | | 1.651,89 | 1.556,13 | -5,8 |
| Carni bovine (peso vivo) | 111,5 | 105,7 | -5,2 | 147,60 | 164,65 | 11,6 | 164,60 | 174,05 | 5,7 |
| Carni suine (peso vivo) | 247,0 | 248,2 | 0,5 | 124,26 | 113,30 | -8,8 | 306,92 | 281,25 | -8,4 |
| Pollame e conigli (peso vivo) | 245,0 | 234,0 | -4,5 | 106,50 | 99,00 | -7,0 | 260,93 | 231,66 | -11,2 |
| Ovicapriini (peso vivo) | 2,0 | 1,9 | -6,8 | 227,6 | 228,0 | 0,2 | 4,63 | 4,32 | -6,6 |
| Latte vaccino | 1.831,0 | 1.864,0 | 1,8 | 39,13 | 36,00 | -8,0 | 716,46 | 671,04 | -6,3 |
| Uova (mln.di pezzi; €/1000 pezzi) | 2.432,5 | 2.360,0 | -3,0 | 72,95 | 73,45 | 0,7 | 177,45 | 173,34 | -2,3 |
| Altre produzioni zootecniche | | | | | | | 20,90 | 20,47 | -2,0 |
| TOTALE PRODUZIONI ZOOTECNICHE | | | | | | | 1.651,89 | 1.556,13 | -5,8 |
| TOTALE GENERALE | | | | | | | 3.707,58 | 3.463,46 | -6,6 |

FONTE :Produzione lorda vendibile anno 2005-a cura Servizio Programmi, Monitoraggio e valutazione della D.G Agricoltura-Regione Emilia-Romagna

COLTURE FRUTTICOLE - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

| Colture | Superficie (ha) | | Rese (100 kg./ha) | | Produzione raccolta (100 kg.) | | Prezzo (€/100 kg.) | | PLV (MEuro) | | Variazioni % 2004/05 | | | | |
|---------------|--------------------|--------|----------------------|-------|----------------------------------|------------|-----------------------|--------|----------------|--------|-------------------------|-------|---------|--------|--------|
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | Superf. | Rese | Produz. | Prezzo | PLV |
| | Mele | 5.767 | 5.404 | 281,4 | 311,1 | 1.622.613 | 1.681.405 | 31,00 | 22,00 | 50,30 | 36,99 | -6,3% | 10,6% | 3,6% | -29,0% |
| Pere | 24.713 | 23.383 | 236,2 | 271,5 | 5.838.038 | 6.347.890 | 42,00 | 43,00 | 245,20 | 272,96 | -5,4% | 14,9% | 8,7% | 2,4% | 11,3% |
| Pesche | 12.284 | 11.034 | 221,0 | 223,1 | 2.714.790 | 2.461.981 | 23,00 | 22,00 | 62,44 | 54,16 | -10,2% | 1,0% | -9,3% | -4,3% | -13,3% |
| Nettarine | 14.230 | 13.444 | 236,4 | 237,8 | 3.363.700 | 3.197.136 | 20,00 | 21,00 | 67,27 | 67,14 | -5,5% | 0,6% | -5,0% | 5,0% | -0,2% |
| Albicocche | 4.304 | 4.377 | 162,3 | 144,7 | 698.358 | 633.431 | 35,00 | 50,00 | 24,44 | 31,67 | 1,7% | -11% | -9% | 42,9% | 29,6% |
| Ciliegie | 2.254 | 2.263 | 51,8 | 55,6 | 116.833 | 125.734 | 280,00 | 190,00 | 32,71 | 23,89 | 0,4% | 7,3% | 7,6% | -32,1% | -27,0% |
| Susine | 4.161 | 4.174 | 150,1 | 158,6 | 624.559 | 662.122 | 55,00 | 40,00 | 34,35 | 26,48 | 0,3% | 5,7% | 6,0% | -27,3% | -22,9% |
| Actinidia | 2.759 | 2.783 | 202,1 | 198,7 | 557.610 | 553.050 | 40,00 | 42,50 | 22,30 | 23,50 | 0,9% | -1,7% | -0,8% | 6,3% | 5,4% |
| Kaki | 1.174 | 1.134 | 155,3 | 149,9 | 182.337 | 169.976 | 36,50 | 32,50 | 6,66 | 5,52 | -3,4% | -3,5% | -6,8% | -11,0% | -17,0% |
| Altre arboree | | | | | | | | | 30,47 | 29,65 | | | | | -2,7% |
| Totale | 71.646 | 67.996 | | | 15.718.838 | 15.832.725 | | | 576,15 | 571,98 | -5,1% | | 0,7% | | -0,7% |

Regione Emilia Romagna - 2005



SITUAZIONE VITIVINICOLA EMILIANO-ROMAGNOLA: UN PATRIMONIO PRODUTTIVO NAZIONALE.

I dati del 5° censimento dell'Agricoltura, fissano per l'*Emilia Romagna*, poco più di 44 mila il numero di aziende con vite, con un calo rispetto al censimento del 1990, del 34,7%.

Dai dati del 2005 il comparto vitivinicolo emiliano-romagnolo, con i suoi **55.475 ettari di superficie investita a vigneto in produzione** e i 6,2 milioni di ettolitri di vino prodotti, rappresenta un importante polo produttivo nazionale, il quarto dopo Sicilia, Puglia e Veneto.

Più del 45% della viticoltura regionale si concentra nelle Province di Ravenna e Forlì-Cesena, e quella di Ravenna è l'unica provincia con una superficie media a vite superiore ai 2 ettari (2,18 ha) per azienda.

Emilia-Romagna: superficie a vite per provincia (anno 2005)

*Superficie in piena produzione : Totale **ettari 55.475***

| PROVINCIE | Superficie In prod.ne HA | Uva/ q.li vinificata 2005 | Vino Prodotto HI. 2004 | Vino prodotto (HI.) 2005 | Variazione % 2005/04 (Vino) |
|---------------|--------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Piacenza | 5684 | 525.348 | 357.500 | 385.000 | 7,7 |
| Parma | 983 | 123.186 | 87.800 | 89.920 | 2,4 |
| Reggio E. | 8628 | 1.509.774 | 1.315.000 | 1.058.000 | -19,5 |
| Modena | 7138 | 1.437.010 | 1.190.454 | 978.502 | -17,8 |
| Bologna | 7097 | 1.100.000 | 840.100 | 792.000 | -5,7 |
| Ferrara | 693 | 100.485 | 74.760 | 67.568 | -9,6 |
| Ravenna | 15900 | 2.830.365 | 2.085.000 | 2.055.700 | -1,4 |
| Forlì-Cesena | 6321 | 790.000 | 488.400 | 620.580 | 27,1 |
| Rimini | 3016 | 260.164 | 218.000 | 187.200 | -14,1 |
| TOTALI | 55.475 | 8.676.332 | 6.657.014 | 6.234.470 | -6,3 |

Fonte: Rapporto 2005 " Il Sistema Agro-alimentare dell'Emilia Romagna"
A cura dei Proff. Roberto Fanfani e Renato Pieri
(presentato in regione Emilia Romagna il 29 maggio 2006)

UVA E VINO - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

| Province | Superficie | | Rese | | Produzione raccolta | | Vino prodotto | | Variazioni % | | | |
|---------------|------------|--------|--------------|-------|---------------------|-----------|---------------|-----------|--------------|--------|--------|--------|
| | (ha) | | (100 kg./ha) | | (100 kg.) | | (hl) | | 2004/05 | | | |
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | Sup. | Rese | Prod. | Vino |
| Piacenza | 5.706 | 5.684 | 87,6 | 92,4 | 499.750 | 525.348 | 357.500 | 385.000 | -0,4% | 5,5% | 5,1% | 7,7% |
| Parma | 984 | 983 | 124,1 | 125,3 | 122.100 | 123.186 | 87.800 | 89.920 | -0,1% | 1,0% | 0,9% | 2,4% |
| Reggio Emilia | 8.568 | 8.628 | 218,3 | 175,0 | 1.870.664 | 1.509.774 | 1.315.000 | 1.058.000 | 0,7% | -19,8% | -19,3% | -19,5% |
| Modena | 7.158 | 7.153 | 241,6 | 200,9 | 1.729.352 | 1.437.010 | 1.190.454 | 978.502 | -0,1% | -16,8% | -16,9% | -17,8% |
| Bologna | 6.936 | 7.097 | 168,2 | 155,0 | 1.166.800 | 1.100.000 | 840.100 | 792.000 | 2,3% | -7,8% | -5,7% | -5,7% |
| Ferrara | 712 | 693 | 150,0 | 145,0 | 106.800 | 100.485 | 74.760 | 67.568 | -2,7% | -3,3% | -5,9% | -9,6% |
| Ravenna | 15.810 | 15.900 | 188,5 | 178,0 | 2.980.000 | 2.830.365 | 2.085.000 | 2.055.700 | 0,6% | -5,6% | -5,0% | -1,4% |
| Forlì-Cesena | 6.295 | 6.321 | 122,4 | 125,0 | 770.735 | 790.000 | 488.400 | 620.580 | 0,4% | 2,1% | 2,5% | 27,1% |
| Rimini | 3.041 | 3.016 | 98,8 | 86,3 | 300.351 | 260.164 | 218.000 | 187.200 | -0,8% | -12,7% | -13,4% | -14,1% |
| Totale | 55.210 | 55.475 | 172,9 | 156,4 | 9.546.552 | 8.676.332 | 6.657.014 | 6.234.470 | 0,5% | -9,5% | -9,1% | -6,3% |

Vino Nel 2005, secondo i dati provvisori diffusi dall'Istat, la produzione di vino in Italia è risultata pari a 48,1 milioni di ettolitri, in calo rispetto all'anno precedente di circa il -5,5%.

A livello regionale il ridimensionamento dei livelli produttivi è stato lievemente più consistente. Si è passati dai 6,66 milioni di ettolitri della vendemmia 2004 ai 6,23 milioni di ettolitri di quella 2005, che in termini percentuali si traduce in un calo del -6,3%.

Modifiche si sono verificate anche nella ripartizione della produzione di vino tra le categorie DOC/DOCG, IGT e da tavola. E' diminuita in particolare l'incidenza relativa dei vini DOC/DOCG sul totale della produzione, scesa dal 29% del 2004 al 25% del 2005, mentre quella dei vini da tavola si è incrementata dal 31% al 35%. Nel determinare questo peggioramento del quadro produttivo complessivo, un ruolo fondamentale è stato svolto dall'andamento meteorologico non particolarmente favorevole. La persistenza delle piogge durante il mese di settembre ha infatti compromesso i risultati in termini qualitativi di un'annata che, fino ad agosto, si profilava come ottima. Le operazioni di vendemmia sono risultate ostacolate, specialmente quelle effettuate in epoca avanzata, e ciò ha influito in particolare sulla qualità dei vini rossi più tardivi.

A livello territoriale, le conseguenze sono risultate particolarmente pesanti nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, dove si è verificato un dimezzamento della produzione di vini DOC/DOCG.

Per quanto concerne l'andamento delle quotazioni di mercato, il calo dei prezzi medi dei diversi vini è risultato pari al -9%, e quindi abbastanza consistente, ma non ha riguardato in ugual misura le diverse categorie. I ridimensionamenti maggiori sono stati rilevati a carico dei vini DOC/DOCG, mentre decisamente più contenuti sono stati quelli registrati per le categorie IGT e da tavola.

Suddivisione dei quantitativi di vino prodotto (hl) in Emilia-Romagna per province e categorie qualitative.

| Province | DOC/DOCG | | IGT | | Vino da tavola | | TOTALE | | | |
|---------------|----------|-----------|---------|-----------|----------------|-----------|-----------|-----------|----------------|-----------|
| | Bianco | Rosso | Bianco | Rosso | Bianco | Rosso | DOC/DOCG | IGT | Vino da tavola | Generale |
| | Piacenza | 117.000 | 190.000 | 7.000 | 8.000 | 17.000 | 46.000 | 307.000 | 15.000 | 63.000 |
| Parma | 14.500 | 6.200 | 6.900 | 22.000 | 4.500 | 35.820 | 20.700 | 28.900 | 40.320 | 89.920 |
| Reggio Emilia | 23.000 | 272.000 | 43.000 | 580.000 | 28.000 | 112.000 | 295.000 | 623.000 | 140.000 | 1.058.000 |
| Modena | 13.150 | 249.850 | 68.571 | 274.284 | 55.897 | 316.750 | 263.000 | 342.855 | 372.647 | 978.502 |
| Bologna | 81.100 | 81.100 | 204.300 | 230.300 | 103.500 | 91.700 | 162.200 | 434.600 | 195.200 | 792.000 |
| Ferrara | 4.055 | 6.081 | 3.378 | 3.377 | 25.815 | 24.862 | 10.136 | 6.755 | 50.677 | 67.568 |
| Ravenna | 181.723 | 85.518 | 503.646 | 215.849 | 769.654 | 299.310 | 267.241 | 719.495 | 1.068.964 | 2.055.700 |
| Forlì-Cesena | 30.300 | 90.000 | 110.000 | 140.000 | 170.280 | 80.000 | 120.300 | 250.000 | 250.280 | 620.580 |
| Rimini | 10.109 | 57.283 | 25.272 | 75.816 | 14.040 | 4.680 | 67.392 | 101.088 | 18.720 | 187.200 |
| Totale | 474.937 | 1.038.032 | 972.067 | 1.549.626 | 1.188.686 | 1.011.122 | 1.512.969 | 2.521.693 | 2.199.808 | 6.234.470 |

Va comunque chiarito che sulla stima del calo dei prezzi medi del vino ha influito la previsione di un aumento dei quantitativi di prodotto destinato alla distillazione, a seguito dell'incremento delle giacenze per le difficoltà incontrate nella commercializzazione della produzione dell'annata precedente.

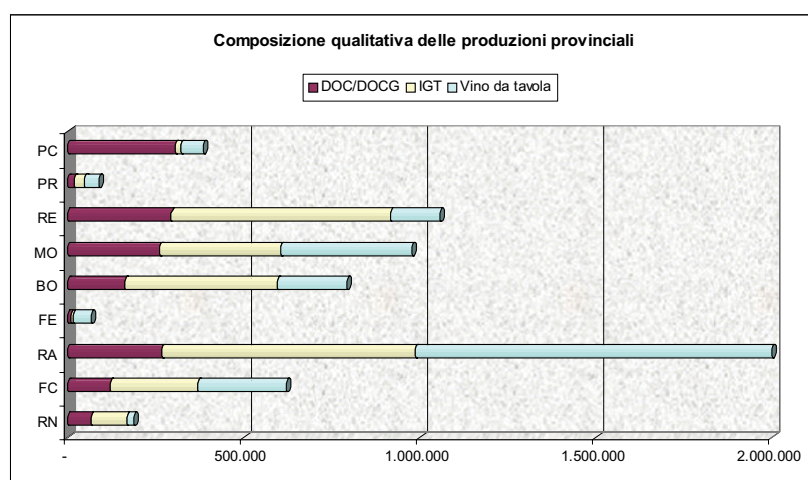
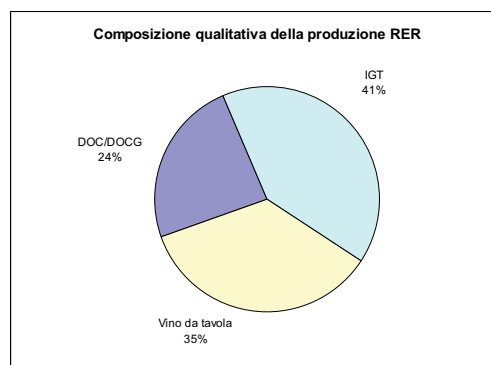
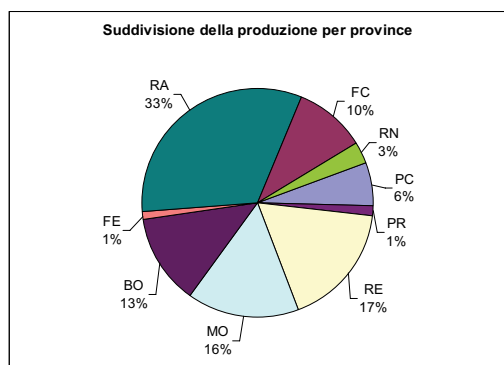
E' abbastanza rilevante di conseguenza la perdita del valore della produzione lorda regionale: -14,8%.

Nel 2005 la produzione di vini in emilia romagna si è assestata sui **6.234.470 di hl.**, con una variazione rispetto al 2004 del **-6,3%**.

Per quanto attiene la zona della romagna ed in particolare le tre province di Ra,FC e Rm, la produzione di vini nel 2005 è risultata la seguente.

| | |
|----------------|--|
| - RAVENNA | HL 2.055.700 |
| - FORLI-CESENA | HL 620.580 |
| - RIMINI | HL 187.200 |
| TOTALE | HL. 2.863.480 (pari al 46% della PLV- regione emilia romagna) |

COSTI DI PRODUZIONE 2005



Incidenza produttiva delle diverse categorie qualitative a livello provinciale.

| Province | DOC/DOCG | | IGT | | Vino da tavola | | TOTALE | | | |
|---------------|----------|---------|---------|---------|----------------|---------|----------|---------|----------------|----------|
| | Bianco | Rosso | Bianco | Rosso | Bianco | Rosso | DOC/DOCG | IGT | Vino da tavola | Generale |
| Piacenza | 24,63% | 18,30% | 0,72% | 0,52% | 1,43% | 4,55% | 20,29% | 0,59% | 2,86% | 6,18% |
| Parma | 3,05% | 0,60% | 0,71% | 1,42% | 0,38% | 3,54% | 1,37% | 1,15% | 1,83% | 1,44% |
| Reggio Emilia | 4,84% | 26,20% | 4,42% | 37,43% | 2,36% | 11,08% | 19,50% | 24,71% | 6,36% | 16,97% |
| Modena | 2,77% | 24,07% | 7,05% | 17,70% | 4,70% | 31,33% | 17,38% | 13,60% | 16,94% | 15,70% |
| Bologna | 17,08% | 7,81% | 21,02% | 14,86% | 8,71% | 9,07% | 10,72% | 17,23% | 8,87% | 12,70% |
| Ferrara | 0,85% | 0,59% | 0,35% | 0,22% | 2,17% | 2,46% | 0,67% | 0,27% | 2,30% | 1,08% |
| Ravenna | 38,26% | 8,24% | 51,81% | 13,93% | 64,75% | 29,60% | 17,66% | 28,53% | 48,59% | 32,97% |
| Forlì-Cesena | 6,38% | 8,67% | 11,32% | 9,03% | 14,33% | 7,91% | 7,95% | 9,91% | 11,38% | 9,95% |
| Rimini | 2,13% | 5,52% | 2,60% | 4,89% | 1,18% | 0,46% | 4,45% | 4,01% | 0,85% | 3,00% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Variazione a livello provinciale dei quantitativi di vino prodotto (hl) in Emilia-Romagna per categorie qualitative.

| Province | DOC/DOCG | | IGT | | Vino da tavola | | Variazioni % | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------|-----------|--------------|---------|----------------|---------|
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | DOC/DOCG | IGT | Vino da tavola | Totale |
| Piacenza | 337.000 | 307.000 | 16.500 | 15.000 | 4.000 | 63.000 | -8,90% | -9,09% | 1475,00% | 7,69% |
| Parma | 21.000 | 20.700 | 27.000 | 28.900 | 39.800 | 40.320 | -1,43% | 7,04% | 1,31% | 2,41% |
| Reggio Emilia | 410.000 | 295.000 | 725.000 | 623.000 | 180.000 | 140.000 | -28,05% | -14,07% | -22,22% | -19,54% |
| Modena | 318.534 | 263.000 | 420.927 | 342.855 | 450.993 | 372.647 | -17,43% | -18,55% | -17,37% | -17,80% |
| Bologna | 172.000 | 162.200 | 447.600 | 434.600 | 220.500 | 195.200 | -5,70% | -2,90% | -11,47% | -5,73% |
| Ferrara | 7.476 | 10.136 | 61.303 | 6.755 | 5.981 | 50.677 | 35,58% | -88,98% | 747,30% | -9,62% |
| Ravenna | 271.050 | 267.241 | 729.750 | 719.495 | 1.084.200 | 1.068.964 | -1,41% | -1,41% | -1,41% | -1,41% |
| Forlì-Cesena | 250.000 | 120.300 | 168.400 | 250.000 | 70.000 | 250.280 | -51,88% | 48,46% | 257,54% | 27,06% |
| Rimini | 130.800 | 67.392 | 71.940 | 101.088 | 15.260 | 18.720 | -48,48% | 40,52% | 22,67% | -14,13% |
| Totale | 1.917.860 | 1.512.969 | 2.668.420 | 2.521.693 | 2.070.734 | 2.199.808 | -21,11% | -5,50% | 6,23% | -6,35% |